

Francia e Italia assieme per il nucleare

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2009 11:33

Enel e la francese Edf costruiranno assieme le quattro nuove centrali nucleari italiane

Oggi a Roma si terrà l'incontro tra Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica francese, Nicolas Sarkozy, più quindici ministri di entrambi i governi per firmare una serie di accordi in vari settori, tra cui quello energetico. Infatti Enel e la sua controparte francese Edf firmeranno un'alleanza allo scopo di realizzare quattro centrali nucleari in Italia.

L'accordo

"L'accordo riguarda tutti gli aspetti del nucleare, dalla collaborazione in sede europea ai temi della sicurezza, dalla cooperazione tecnologica alla formazione dei tecnici, dallo smantellamento degli impianti alla collaborazione industriale in paesi terzi" ha spiegato il ministro per lo Sviluppo Claudio Scajola e, a breve, verrà anche approvato l'istituzione di un'agenzia per la sicurezza nucleare.

L'accordo aprirà ai grandi players francesi il mercato italiano dell'energia atomica, mentre noi potremo sfruttare la loro presenza nei mercati internazionali per esportare tecnologia nucleare.



Gli enti locali dei territori coinvolti non avranno nessuna capacità d'intervento e il governo ha assicurato la messa al bando di qualsiasi provvedimento protezionista. In particolare non c'è nessuna regione disposta ad ospitare il deposito unico per le scorie radioattive, per cui il governo minaccia una decisione unilaterale entro la fine dell'anno.



Le centrali

Torniamo sulle quattro centrali: la prima sarà inaugurata nel 2020 e le altre tre negli anni a seguire. Ognuna avrà una potenza di 1600 megaWatt e tutte assieme copriranno il 25% del consumo di energia del nostro Paese. Il patto prevede che Enel avrà la maggioranza sull'esercizio delle centrali e ritirerà la fetta più consistente di energia, mentre nello sviluppo della progettazione le due aziende andranno di pari passo. La joint venture rimane comunque aperta all'ingresso di nuovi soci che portino capitale, come potrebbero essere Edison, Sorgenia o le società siderurgiche.

Uniti verso la quarta generazione

Per quanto riguarda il decommissioning (lo smantellamento delle centrali inutilizzate) e le centrali di quarta generazione l'accordo prevede una cooperazione tecnica per lo smantellamento degli impianti, e una cooperazione di ricerca tra l'Enea e il suo omologo francese Cea sui reattori di quarta generazione.

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

ULTIMO AGGIORNAMENTO (MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2009 11:33)